



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE INFRASTRUTTURE MOBILITÀ

Area infrastrutture - Servizio Suolo Parcheggio

PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO PIAZZA BENGASI

CUP C11I13000010007 - CIG 8530185359 - CPV 71242000-6 - C. NUTS ITC11

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Paola DE FILIPPI

COLLABORATORI TECNICI DEL RUP

Ing. Giovanni SELVAGGI

Ing. Giuseppe POPPA

R.T.P.

ICIS S.r.l. - Società di Ingegneria



Mandataria R.T.P. - Integrazione prestazioni specialistiche - Strutture - Geologia e Geotecnica - Viabilità e Sottoservizi - CAM

STUDIO ROLI ASSOCIATI



Architettura - Edilizia - Sistemazioni Esterne

STUDIO RENATO LAZZERINI



Impianti Idraulici, Meccanici, Elettrici e Speciali

Dott. Stefano ROLETTI

Acustica Ambientale

Ing. Gian Franco SILLITTI

Prevenzione Incendi

GAE Engineering S.r.l.



Strategia Antincendio
Coordinamento Sicurezza in Progettazione

Ing. Luigi QUARANTA

Coordinamento Sicurezza in Progettazione



SICUREZZA

Fascicolo dell'opera

Integratori Prestazioni Specialistiche:

Ing. Paolo S. PAGANO (ICIS Srl)

Ing. Luciano LUCIANI (ICIS Srl)

Il Coordinatore per la Sicurezza in Progettazione:

Ing. Giuseppe Gaspare Amaro (GAe Engineering Srl)

REDAZIONE

Arch. Zammataro / Ing. Di Cesare

CODICE GENERALE ELABORATO

L2687

PE

F

PSC

02

02

CONTROLLO

Ing. Amaro

N

DATA

00 agosto 2024

NOTE EMISSIONE

01 ottobre 2024 Prima Emissione Progetto Esecutivo

02 ottobre 2024 Emissione post verifica

Emissione per appalto

SCALA

-

AUTORIZZAZIONE

Ing. LUCIANI

DATA

ottobre 2024

1 Premessa

Il “fascicolo dell’opera” definito ai sensi dell’art.91 del D.Lgs. 81/08 e della norma UNI 10942 quale “**documento che contiene le informazioni e le eventuali istruzioni per l’esercizio, la manutenzione, la demolizione delle singole parti dell’opera o dei suoi componenti o elementi, allo scopo di ottenere condizioni di sicurezza per gli operatori presenti**”, è redatto a cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell’allegato II al documento U.E. 260/5/93.

Il fascicolo può essere modificato all’occorrenza durante la fase esecutiva dell’opera in funzione dell’evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute per tutta la sua durata di vita.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 “[...] **vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all’interno o in prossimità dell’area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell’igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell’opera.**”

In tale ottica il “fascicolo dell’opera”, unitamente al “piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti”, contiene tutte quelle informazioni integrative, sia di carattere generale che specifiche, che consentiranno al committente e/o all’utilizzatore dell’opera, di effettuare l’attività di manutenzione, sia essa ordinaria che straordinaria, nonché per eventuali trasformazioni, in sicurezza e/o per individuare i rischi, le procedure e/o gli apprestamenti esistenti e/o da prevedere. Queste sono state elaborate nell’attuale fase di progettazione e andranno aggiornate durante la costruzione e la vita dell’opera, sulla base delle indicazioni che lo stato dell’arte e la normativa tecnica consigliano in modo da garantire la conservazione dell’opera e lo svolgimento corretto delle funzioni a cui la stessa è destinata, rendendo minimi i disagi per l’utente.

Il Committente ha l’obbligo del controllo e dell’aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Nel caso di lavori successivi sull’opera esistente, che richiedano la nomina di un Coordinatore per la Progettazione (CSP) e per l’Esecuzione (CSE), l’aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del Coordinatore per la Progettazione;

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell’opera);

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all’opera.

Il presente documento è riferito alla Riquilificazione dell’area mercatale di piazza Bengasi, con realizzazione di un parcheggio interrato e le relative sistemazioni superficiali.

2 Il fascicolo tecnico dell'opera

2.1.1 Note generali

Il presente fascicolo è stato quindi elaborato conformemente alle indicazioni e prescrizioni indicate nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'allegato XVI allo stesso Decreto che prevede, per il caso di specie, l'obbligo, in capo al committente, di nominare il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione (CSE).

Come già indicato il CSP ha appunto l'obbligo di redigere, unitamente al piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.), *“un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993” (art. 91 comma 1 lett.b).*

In tale ottica lo scopo del presente documento è quello di informare gli utilizzatori sui possibili rischi nelle successive attività di manutenzione, definendo altresì specifiche misure previste a tutela dei lavori che eseguiranno tali attività.

Si evidenzia come il presente documento può non essere l'unico strumento di pianificazione dei lavori in sicurezza; infatti, stante l'attuale quadro normativo, si potranno presentare più casi in cui l'attività di manutenzione rientri in art. 26 - D.Lgs. 81/08 (per cui è necessario che il datore di lavoro/committente predisponga un DUVRI) o in Titolo IV - D.Lgs. 81/08 (per cui è necessario che il committente nomini un CSP/CSE e faccia predisporre un PSC).

Si rammenta, altresì, che i lavoratori dovranno comunque ricevere idonea informazione circa i rischi presenti all'interno della struttura in cui dovranno operare secondo quanto previsto all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Partendo dalle considerazioni di cui sopra, nel presente documento non si intende scendere nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno essere adottate dalle imprese; a ciò sono delegati i vari documenti che, partendo dalle informazioni che saranno forniti dalla committenza attraverso:

- La comunicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Il fascicolo dell'opera;
- Informativa relativamente alle caratteristiche dell'edificio;
- Informativa relativamente ai rischi indotti dalle attività presenti nell'edificio;
- Il progetto e/o le specifiche degli interventi da eseguire.

E dal proprio datore di lavoro attraverso il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. predisposto prima dell'inizio dei lavori.

In altre parole il lavoro svolto per la redazione del presente documento non si è spinto a stabilire, al momento della progettazione, le modalità operative specifiche di lavorazione che potranno essere conosciute dall'impresa solo al momento dell'esecuzione fisica della manutenzione, bensì si sono definiti le singole attività manutentive previste e per ognuna di esse, una volta definiti i rischi connessi all'attività, si sono individuate le misure di prevenzione prevedibili nella sola fase progettuale, in particolare:

- Le misure preventive che possono essere messe in esercizio, cioè, incorporate all'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. 260/5/1993 *“attrezzature di sicurezza in esercizio”*)
- Le misure preventive che il committente non intende installare o acquistare ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. *“dispositivi ausiliari in locazione”*).

2.1.2 Elenco abbreviazioni

API	Addetto al Pronto Intervento
ACS	Apparecchiatura di Serie per Cantiere
ASL	Azienda Sanitaria Locale
CSE	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione
CSP	Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione
D.lgs.	Decreto Legislativo
DIA	Denuncia Inizio Attività
DdL	Datore di Lavoro

DL	Direttore dei Lavori per conto del committente
DM	Decreto Ministeriale
DPC	Dispositivi di Protezione Collettivi
DPI	Dispositivi di Protezione Individuali
DTC	Direttore Tecnico del Cantiere per conto dell'Impresa Appaltatrice
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
GU	Gazzetta ufficiale
INAIL	Istituto nazionale Infortuni sul Lavoro
IP	Indice di Protezione
ISPESL	Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro
PdC	Permesso di Costruire
PIMUS	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio Ponteggi
PLE	Piattaforma di Lavoro Elevabile
POS	Piano Operativo di Sicurezza
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
REI	Resistenza Ermeticità Isolamento (resistenza al fuoco materiali)
RL	Responsabile dei Lavori
RL	Responsabile dei Lavori
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per l'Impresa Esecutrice
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SpA	Società per Azioni
Srl	Società a responsabilità limitata
TU	Testo Unico Sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)
UE	Unione Europea
VMC	Ventilazione Meccanica Controllata

2.1.3 Misure preventive e protettive

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi.

➤ accessi ai luoghi di lavoro;	➤ movimentazione materiali ed attrezzature;
➤ sicurezza dei luoghi di lavoro;	➤ igiene sul lavoro;
➤ impianti di alimentazione e di scarico;	➤ interferenze;
➤ approvvigionamento materiali ed attrezzature;	➤ protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in completa sicurezza e per mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi e la loro periodicità.

2.1.4 Individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive

particolari accorgimenti in fase progettuale e analisi delle criticità	descrizione sintetica degli accorgimenti adottati in fase di progetto e utili alla riduzione dei rischi durante i futuri interventi di manutenzione sull'opera ed analisi dei punti critici che possono comportare rischi residui;
descrizione sintetica degli	descrizione sintetica degli elementi/materiali caratteristici utilizzati per la

elementi/materiali	realizzazione dell'opera;
documentazione disponibile per manutenzione/corretto utilizzo	elenco della documentazione disponibile e necessaria per la manutenzione dell'opera e per un suo corretto utilizzo;
apprestamenti ed attrezzature in dotazione	elenco degli apprestamenti e delle attrezzature necessarie alla manutenzione dell'opera la cui responsabilità (fornitura e manutenzione) ricade in capo al proprietario/detentore dell'opera;
apprestamenti ed attrezzature incorporati	elenco degli apprestamenti e delle attrezzature fissate stabilmente in sito e necessarie alla manutenzione dell'opera la cui responsabilità (fornitura e manutenzione) ricade in capo al proprietario/detentore dell'opera;
periodicità delle verifiche e condizioni che determinano l'azione	spazio temporale, predeterminato o attivato da eventi caratteristici, che determina la periodicità delle verifiche; nel caso in cui la verifica individui anomalie ne consegue un intervento di manutenzione
periodicità dell'intervento e condizioni che determinano l'azione	spazio temporale, predeterminato o attivato da eventi caratteristici, che determina la periodicità dell'intervento di manutenzione;
esecutori	elenco individuante gli esecutori idonei ad eseguire le opere di manutenzione;
particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	elenco degli apprestamenti e delle attrezzature necessarie alla manutenzione dell'opera la cui responsabilità (fornitura e manutenzione) ricade in capo agli esecutori;
indicazione sui rischi specifici prevalenti	indicazioni sui rischi specifiche prevalenti a cui gli esecutori e/o i non addetti ai lavori sono sottoposti;

manutenzione ordinaria e straordinaria	la manutenzione è la combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a conservare e ripristinare la funzionalità e l'efficienza dell'opera. Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni ossia a fornire le prestazioni previste. Per efficienza si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno. Si possono distinguere i seguenti stadi in una manutenzione:	
	ordinaria (programmata e/o preventiva)	si attua in luogo con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste;
	straordinaria (programmata e/o preventiva)	richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento, ecc.) oppure attrezzature o strumentazioni particolari per le quali sia richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc.). Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione integrale di apparecchi e materiali quando non siano possibili o convenienti le riparazioni;
	secondo necessità (man. ordinaria o straordinaria)	quando si verificano sollecitazioni significative, eventi naturali/atmosferici estremi o quando viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo.

Seguendo l'impostazione consigliata dalla U.E., unitamente alle informazioni che potranno essere desunte dalla documentazione AS BUILT a corredo del manuale di manutenzione dell'opera e delle sue parti, si riportano di seguito, sotto forma tabellare e schematica l'individuazione del sistema tecnologico applicabile all'opera. Al riguardo secondo l'impostazione normativa, e per garantire una migliore intelligibilità e praticità di aggiornamento, il documento è stato pensato e costruito come una serie di schede.

3 Il sistema tecnologico

Tenuto conto dell'interazione logico-funzionale, fra fascicolo e piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, si costruirà, per l'intervento in questione, il sistema tecnologico, secondo le indicazioni contenute nella norma UNI, che è stato correlato con la scheda desumibile dalle indicazioni contenute nel citato documento U.E.

Nello sviluppo del progetto di manutenzione sono stati individuati, descritti, studiati e pianificate le attività che ottimizzano l'uso e la conservazione del bene.

La prima fase del processo è quella della classificazione del bene, individuando e considerando distintamente tutti gli elementi che compongono il parcheggio. Si è proceduto pertanto a scomporre l'intero sistema edilizio-impiantistico in sub - sistemi ed ogni sub - sistema negli elementi principali.

Il criterio di analisi utilizzato è quello definito dalla Norma UNI 8290 "Edilizia residenziale - Sistema Tecnologico - Classificazione e terminologia". (Scopo della norma è quello di fornire la classificazione e l'articolazione delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici nei quali è scomposto il sistema tecnologico, definito dalla UNI 7867, Parte 4a, come: "l'insieme strutturato di unità tecnologiche o di elementi tecnici secondo la fase operativa metaprogettuale o progettuale del processo edilizio").

La scelta di questa modalità di classificazione, orientata alla concezione normativa su base esigenziale e prestazionale, è determinata dalla considerazione che, trattando dell'utilizzo del bene prodotto, la massima attenzione dovrà porsi proprio al mantenimento dei valori esigenziali e prestazionali che hanno guidato la scelta delle varie classi tecnologiche previste per la costruzione.

4 Il fascicolo e le procedure per il suo aggiornamento

Il fascicolo, secondo le indicazioni di cui all'All. XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., si compone di tre capitoli:

CAPITOLO I

Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I prevista nell'ALLEGATO XVI del D.Lgs. 81/08).

CAPITOLO II

Tenuto conto dell'interazione logico – funzionale, fra fascicolo e piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, del sistema tecnologico, individuato nel Piano di Manutenzione secondo le indicazioni contenute nella norma UNI, con il quale sono classificati nel Piano di Manutenzione e nel Manuale d'uso tutti gli interventi prevedibili sull'opera, in questo capitolo si provveduto a collegare, sotto forma tabellare, il sistema tecnologico con evidenziate le unità, gli elementi tecnologici realizzati e gli interventi prevedibili nell'ambito dell'intervento oggetto del presente documento, con l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- A. accessi ai luoghi di lavoro;
- B. sicurezza dei luoghi di lavoro;
- C. impianti di alimentazione e di scarico;
- D. approvvigionamento e movimentazione materiali;
- E. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- F. igiene sul lavoro;
- G. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornirà, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- A. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- B. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche;
- C. gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III

Contiene le schede specifiche redatte per ciascuna tipologia di lavori prevedibili, previsti o programmati sull'opera come da modello II-1 del D.Lgs. 81 /08 e che descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Ciascuna scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. È compito del committente eventualmente adeguare le presenti schede ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

CAPITOLO IV

Il presente capitolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;

b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

(scheda II-3 prevista nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08).

CAPITOLO V

Contiene le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

(scheda III prevista nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08).

4.1 Capitolo I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

4.1.1 Natura dell'opera

Il documento si inquadra nell'ambito di intervento di riqualificazione della piazza Bengasi con la realizzazione di un parcheggio interrato a due piani e le relative sistemazioni superficiali; si prevederà quindi la ricollocazione del mercato ed interesserà l'intera piazza e tutta la viabilità perimetrale della stessa.

Piazza Bengasi, oggetto di questa relazione, è un'ampia piazza situata nella periferia sud di Torino, nel quartiere Nizza Millefonti, e segna il confine con Borgo San Pietro, parte del Comune di Moncalieri.

È un nodo stradale molto frequentato, dove convergono diverse strade principali tra cui via Nizza da corso Vittorio Emanuele II, corso Piero Maroncelli che conduce al parco delle Vallere e alla direttrice radiale di corso Unità d'Italia, e corso Traiano che si dirige verso Fiat Mirafiori costeggiando il confine meridionale del quartiere Lingotto etc. La piazza è anche il capolinea della linea 1 della metropolitana di Torino, al confine amministrativo con Moncalieri.

Indirizzo del cantiere					
Via	Piazza Bengasi				
Località	Torino/Moncalieri	Città	Torino	Provincia	TO
Data presunta d'inizio lavori	vedasi cronoprogramma				
Durata presunta dei lavori	852 giorni solari (588 giorni lavorativi)				
Ammontare complessivo presunto dei lavori	vedasi CME				

4.1.2 Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

L'area di cantiere si colloca in posizione periferica rispetto al centro cittadino, attestandosi in posizione Sud-Est al confine con la città di Moncalieri e lungo delle arterie urbane a grande scorrimento.



Figura 1 - Inquadramento generale dell'area di cantiere [fonte Google Earth]

La piazza Bengasi si apre in un ampio pentagono di circa 20.000 m², con vertice nella via Sestriere. A sud la piazza è interessata in una piccola parte dal confine territoriale tra le città di Torino e Moncalieri, mentre a nord trova il suo limite nella Via Onorato Vigliani. Dal punto di vista morfologico la piazza non presenta differenze di quote consistenti; il suo sviluppo è stato in parte influenzato dalla cinta daziaria torinese che lascia il suo segno nell'edificio sito nel quadrante nord-ovest (da preservare durante i lavori).

Lungo il suo perimetro si ergono edifici multipiano realizzati intorno agli anni 60, alcuni dei quali ospitano al piano strada piccole attività commerciali.

L'ampio mercato rionale, con una estensione di circa 10.000 mq, prima dei lavori per la realizzazione della nuova stazione della Metropolitana si sviluppava su tutto il lato ovest della piazza e in parte della via Onorato Vigliani. Sul lato opposto trovava ubicazione un ampio parcheggio superficiale. A causa dei lavori di costruzione della nuova fermata della Metropolitana, la sede del mercato è stata spostata interamente nella vicina via Onorato Vigliani.



Figura 2 - Rappresentazione dell'area prima (03/2008), durante (08/2016) e dopo (03/2021) i lavori per la realizzazione della nuova fermata della Metropolitana di Torino [fonte Google Earth 2021]

Dal 31 maggio 2021 è aperto e fruibile al pubblico il parcheggio a raso da 400 posti realizzato nella vecchia area in cui si attestavano la logistica e le baracche dell'ex cantiere.

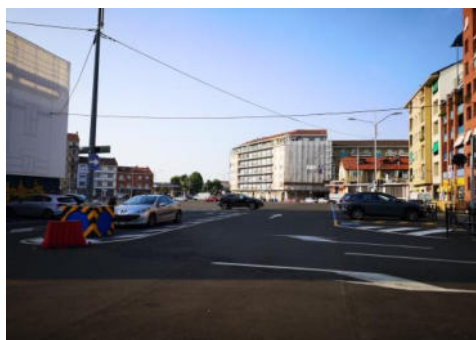




Figura 3 - Foto stato di fatto al 05/2021 e al 08/2021





Figura 4 - Foto stato di fatto al 26/07/2024

Dal punto di vista viabilistico, la piazza Bengasi è inserita in un contesto viabile complesso che vede l'intersezione di importanti direttrici nord/sud (corso Unità d'Italia, via Genova, via Nizza) con importanti direttrici est/ovest (via Onorato Vigliani, corso Maroncelli). Lungo il perimetro della piazza è presente una viabilità secondaria a servizio delle numerose attività commerciali, delle residenze e relative pertinenze, del parcheggio a raso e della stessa area mercatale.

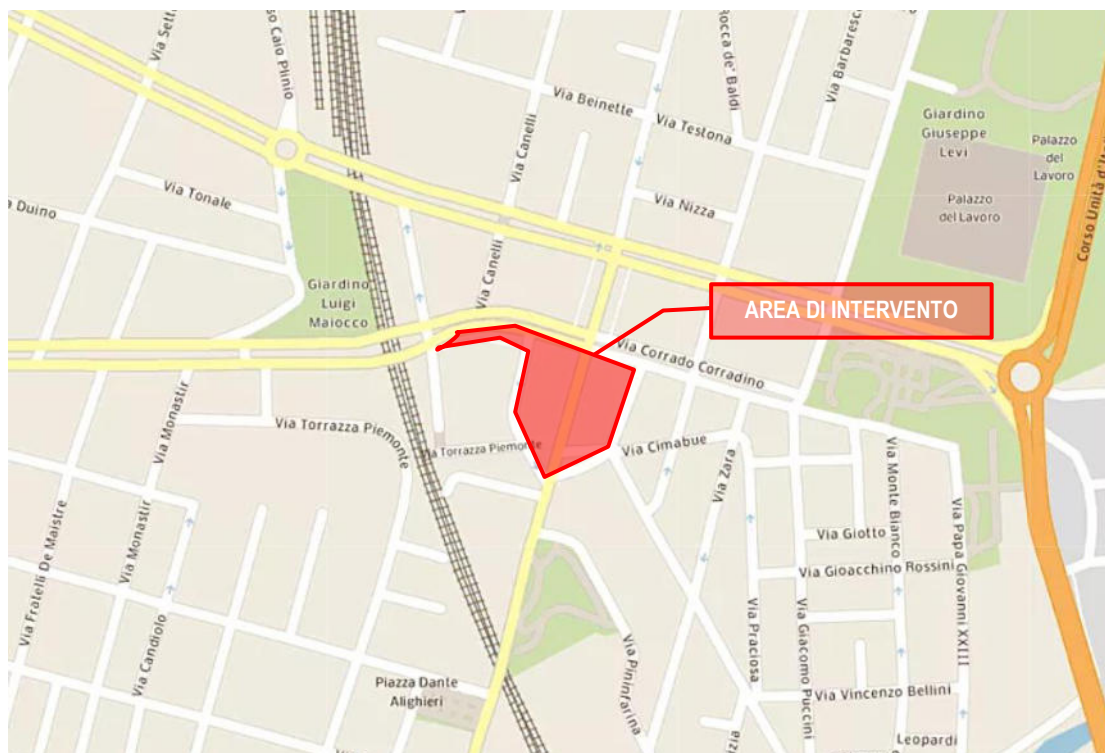


Figura 5 - Mappa della viabilità [fonte OpenStreetMap 2021]

L'area oggetto d'intervento interessa i comuni di Torino e di Moncalieri.

La realizzazione di un parcheggio in piazza Bengasi era già inserita nelle previsioni del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) adottato dalla Città di Torino (Deliberazione C.C. 7/02/2011 mecc. 2010 03195/006).

L'iniziativa si rende necessaria principalmente per garantire la disponibilità di sosta necessaria all'interscambio col mezzo pubblico in corrispondenza con la stazione terminale della Metropolitana.

Inoltre, l'ipotesi di reinsediare il mercato rionale nella piazza, comporterà un'ulteriore carenza della sosta nelle ore di esercizio del mercato.

L'attivazione della stazione Bengasi della Metropolitana consente all'autorimessa di poter essere utilizzata come parcheggio d'interscambio.

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a 2 piani interrati da circa 600 posti auto, con superficie pari a circa 9000 m² per piano.

A causa della presenza della stazione "Bengasi" della Metropolitana, l'ingombro dell'autorimessa ha una forma irregolare le cui dimensioni massime in lunghezza e larghezza sono di circa 120 m. Sono previsti due ingressi e due uscite veicolari contrapposti ai margini della nuova viabilità della piazza attraverso rampe rettilinee a unico senso di marcia.

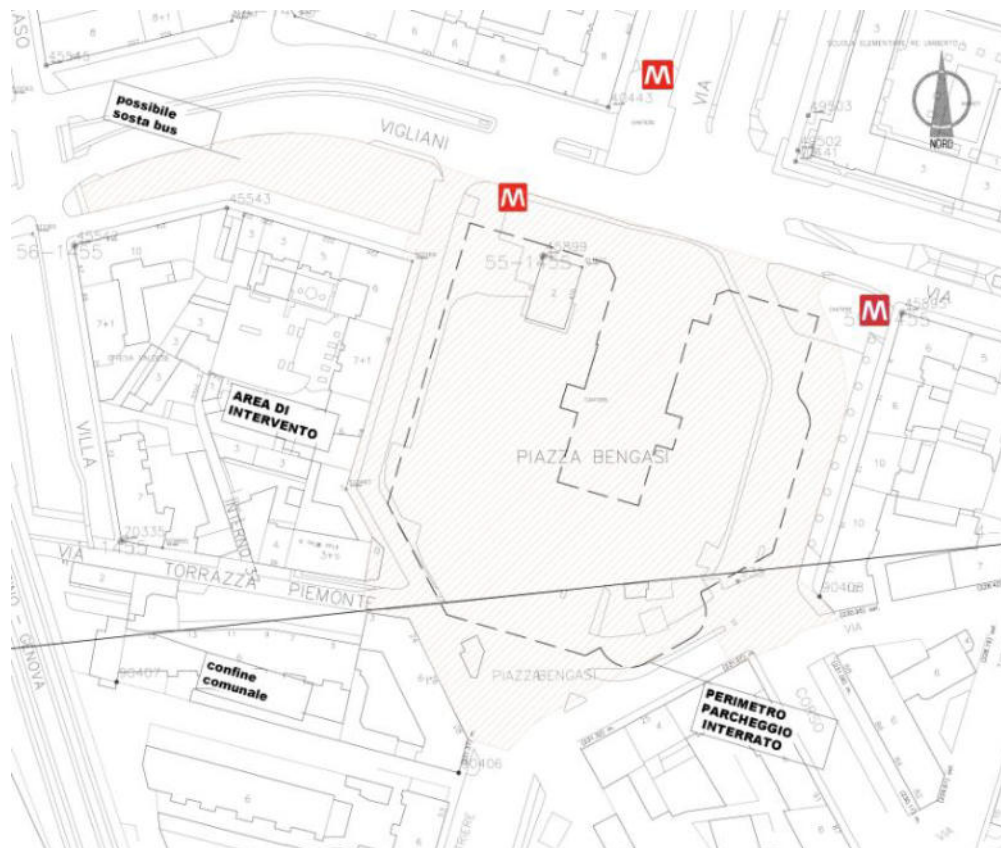


Figura 6 - Planimetria ambito di intervento

Sono previsti tre blocchi scala per gli accessi pedonali, tutti attrezzati a servizio delle persone disabili e dotati quindi di ascensore con sbarco sul piano della nuova piazza pedonale. Sono previsti inoltre un'uscita di sicurezza sottogriglia e un collegamento pedonale con la stazione della Metropolitana.

L'aerazione naturale avviene attraverso un'intercapedine sezionata per i due piani, non continua, posta lungo i lati del parcheggio e pozzi a cielo libero.

La struttura portante è costituita da elementi in c.a. gettati in opera (pilastri, travi, solai fondazioni, muri, etc.) e da solai da solai prefabbricati.

L'altezza utile del piano interrato risulta pari a 2,50 m, con spazio libero sottotrave circa di 2,20 m.

Per le opere di sostegno perimetrali, eccetto che per il lato adiacente alla stazione della Metropolitana (il cui terreno è stato preventivamente consolidato da parte di Infra.To durante lo scavo della stazione stessa) è prevista la realizzazione di paratie di pali intrantati tipo berlinesi.

I fabbricati emergenti che consentono l'ingresso e l'uscita pedonale e che contengono il locale cassa ed i servizi igienici sono progettati in modo tale da inserirsi nel contesto della sistemazione superficiale.

Sono previsti impianti tecnologici rispondenti alle normative vigenti ed in particolare (elenco indicativo e non esaustivo):

- rete di alimentazione e distribuzione energia elettrica;
- impianti di illuminazione generale e di sicurezza;
- impianti di forza motrice;
- impianti di terra;
- impianto di rivelazione CO e vapori infiammabili;
- impianti di videocontrollo;
- impianti di diffusione sonora;
- impianti antigelo rampa e scale;

- impianto antincendio.

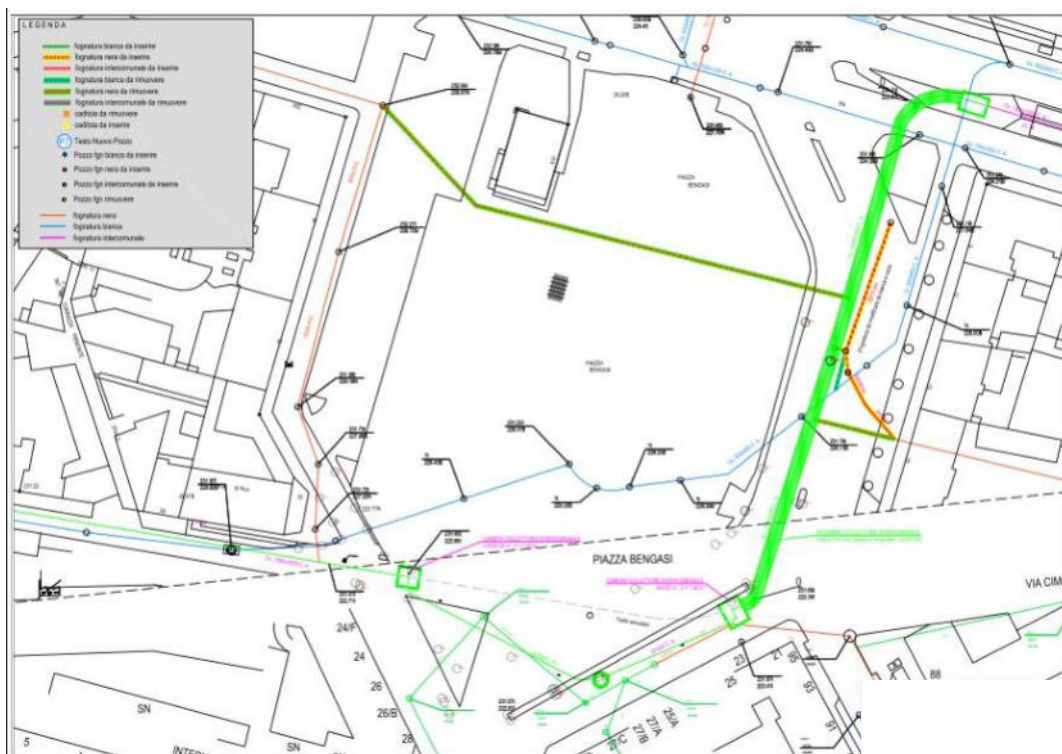


Figura 7 - Sottoservizi esistenti e di progetto

Al termine dei lavori per la realizzazione del prolungamento verso sud della Linea 1 della Metropolitana di Torino con la realizzazione della stazione “Bengasi” e del parcheggio interrato di interscambio (oggetto della presente progettazione), il mercato dovrà tornare sull’intera piazza, tenendo conto della nuova viabilità all’intorno, delle uscite/entrate della metropolitana (ascensore, scale e ventilazioni) e delle esigenze specifiche del mercato (disposizione, impiantistica e viabilità interna).

La sistemazione superficiale della piazza prevedrà dunque la ricollocazione del mercato, interessando l’intera piazza Bengasi e tutta la viabilità perimetrale.

L’intervento complessivo garantirà:

- la continuità degli spazi, mediante la riorganizzazione della viabilità superficiale;
- la ridefinizione della viabilità: la via Nizza, che in origine tagliava in due parti speculari la piazza Bengasi, verrà confermata in via definitiva lungo il perimetro Ovest della medesima piazza;
- l’integrazione e la compatibilità della nuova sistemazione con le strutture esistenti e ogni elemento della nuova stazione della Metropolitana (ingressi/uscite, aereazioni, ascensori, etc.).
- la ricollocazione del mercato rionale.

La pavimentazione della piazza verrà realizzata con materiali lapidei, che garantiscono uno strato di finitura compatto ed igienicamente corretto per l’uso al quale è destinato.

Gli impianti elettrici ed idrici ad uso del mercato saranno collocati in appositi pozzetti a pavimento all’interno dei quali troverà posto l’adduzione idrica e quella elettrica debitamente separate.

Sulla piazza sarà presente l’impianto di illuminazione pubblica, che durante i lavori verrà sostituito con tesate provvisorie su plinti.

Progettualmente si prevede l’innesto del nuovo tratto di fognatura bianca e interesserà la porzione sud della piazza. Si procederà per tratti con restringimenti puntuali della carreggiata stradale.

Tali operazioni vengono eseguite in parte del concessionario ed in parte dagli enti gestori sotto il coordinamento degli uffici comunali, previa programmazione di dettaglio.

Parcheggio interrato

La posizione centrale della piazza fa sì che l'attuale parcheggio sia ad oggi un elemento indispensabile per la comunità che usufruisce dei servizi limitrofi. Per questo uno degli obiettivi del progetto è la realizzazione di un parcheggio interrato posto su due livelli, in grado di restituire lo spazio attualmente occupato rendendolo uno spazio fruibile alla comunità, migliorando la fruizione dell'intera area e garantendo un aumento di posti auto.

La realizzazione di un parcheggio di interscambio interrato risiede nel far ritornare alla sua posizione originale, l'area mercatale che ha sempre contraddistinto piazza Bengasi, ricollocandolo nell'area con un nuovo disegno che dovrà tenere conto del nuovo layout urbano. Il mercato troverà collocazione sull'intera piazza (comprendendo anche una parte che insiste sul territorio di Moncalieri) tenendo conto della nuova viabilità all'intorno, delle uscite/entrate della metropolitana (ascensore, scale e ventilazioni) e delle esigenze specifiche del mercato (disposizione, impiantistica e viabilità interna). La realizzazione del parcheggio non dovrà incidere sul percorso che permette il raggiungimento delle scale e degli ascensori della linea 1 della Metropolitana, in quanto la stessa sarà mantenuta in funzione durante i lavori.

Accessibilità e illuminazione

La fruizione degli spazi è stata progettata abbattendo le barriere architettoniche per garantire a tutta la comunità l'accesso alle varie aree e ai vari livelli del parcheggio.

I corpi illuminanti previsti in progetto verranno rimodulati diventando parte integrante dell'area, essendo essi stessi elementi caratterizzanti e distintivi. Gli spazi di aggregazione saranno illuminati attraverso elementi più tecnici ad alta efficienza.

L'appaltatore è tenuto a verificare che le demolizioni, la realizzazione delle opere di contenimento e lo scavo edile non compromettano la stabilità delle strutture esistenti al di fuori del lotto. Tutte le demolizioni e rimozioni dovranno essere eseguite senza provocare danni e/o lesioni alle strutture non oggetto di demolizioni, organizzando i lavori in idonee fasi e prevenendo le necessarie opere provvisorie. I carichi applicati durante le fasi di decostruzione e demolizione dovranno essere compatibili con il carico variabile delle strutture esistenti.

In caso di puntellazioni e/o sostegni provvisorie, atti contenimento ad individuare una soluzione per garantire la completa sicurezza e si impegna a condividerla con CSE e DL prima della sua realizzazione.

È onere dell'appaltatore verificare la presenza di eventuali sottoservizi e/o impianti attivi presenti nell'area di intervento non indicati nei rilievi e nelle tavole di progetto disposizione.

Per garantire l'accessibilità delle aree, si è ipotizzato di suddividere l'area di cantiere in due fasi, sviluppando prima la parte est della struttura interrata, la quale una volta completata verrà aperta al pubblico; mentre la fase 2 prevede la realizzazione della parte ovest della struttura interrata. Si precisa che a completamento della fase 1 si prevede l'inserimento di una cesata di cantiere per suddividere le aree consegnate e le aree di cantiere. Si prevede infine la realizzazione di una fase 3 che riguarderà le sistemazioni superficiali perimetrali.

FASE 1

Le lavorazioni interessano circa due terzi della piazza (porzione est), compresa l'area della viabilità definitiva, che verrà aperta al traffico al termine della fase.

La recinzione di cantiere viene montata lungo il perimetro dell'intervento, spostando l'attuale viabilità perimetrale e direzionandola in asse con via Nizza.

Prima esecuzione della bonifica bellica e delle palificate in pali perimetrali, si procede allo scavo di sbancamento. In corrispondenza della parte di struttura ancora da realizzare si procede allo scavo con realizzazione di scarpata di adeguata pendenza per garantire la stabilità del terreno. La quota di posa delle fondazioni (plinti o platee) viene raggiunta con scavi a sezione obbligatoria.

L'area di stoccaggio dei materiali e l'area per le baracche viene realizzata al di sopra dell'impronta della stazione della Metropolitana, nella parte di piazza che non sarà interessata dagli scavi.

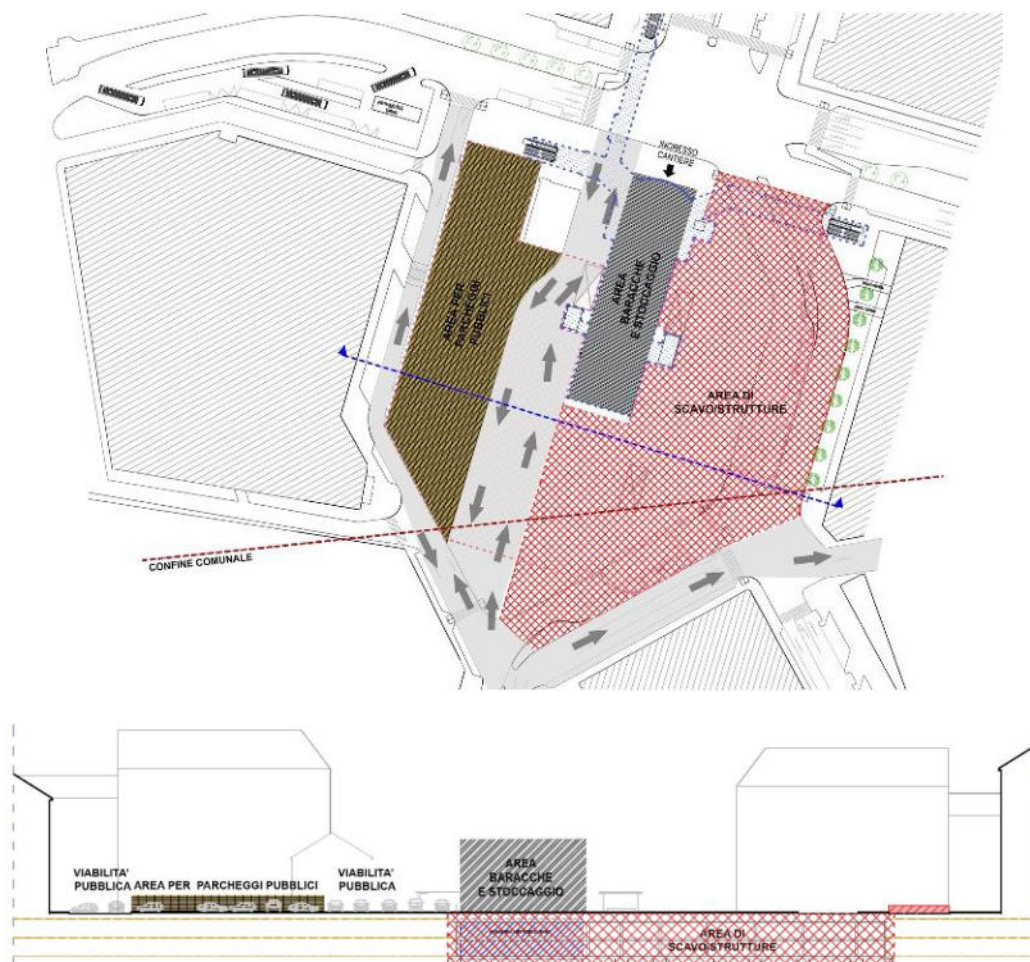


Figura 8 - Pianta e sezione dell'organizzazione di layout per la Fase 1

FASE 2

Le lavorazioni interessano circa un terzo della piazza (porzione ovest), dove sarà completata la struttura interrata del parcheggio e delle rampe. con apertura della viabilità perimetrale sul lato est nella sua posizione e conformazione definitiva.

La recinzione di cantiere è montata lungo il perimetro dell'intervento.

Previa esecuzione della bonifica bellica e delle palificate in pali perimetrali, si procede allo scavo di sbancamento. In corrispondenza della parte di struttura ancora da realizzare si procede allo scavo con realizzazione di scarpata di adeguata pendenza per garantire la stabilità del terreno. La quota di posa delle fondazioni (plinti o platee) viene raggiunta con scavi a sezione obbligata.

L'area di stoccaggio dei materiali e l'area per le baracche viene mantenuta al di sopra dell'impronta della stazione della Metropolitana, nella parte di piazza che non sarà interessata dagli scavi.

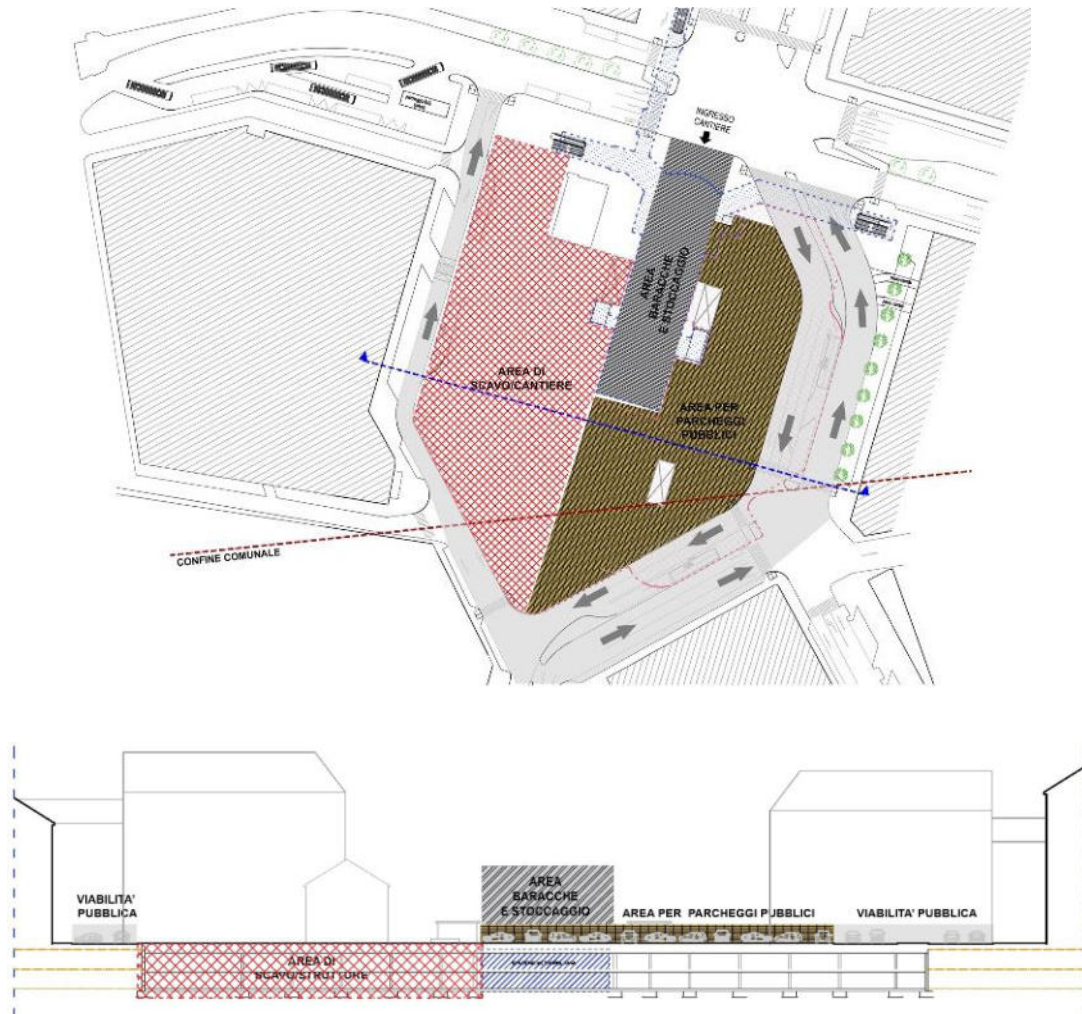
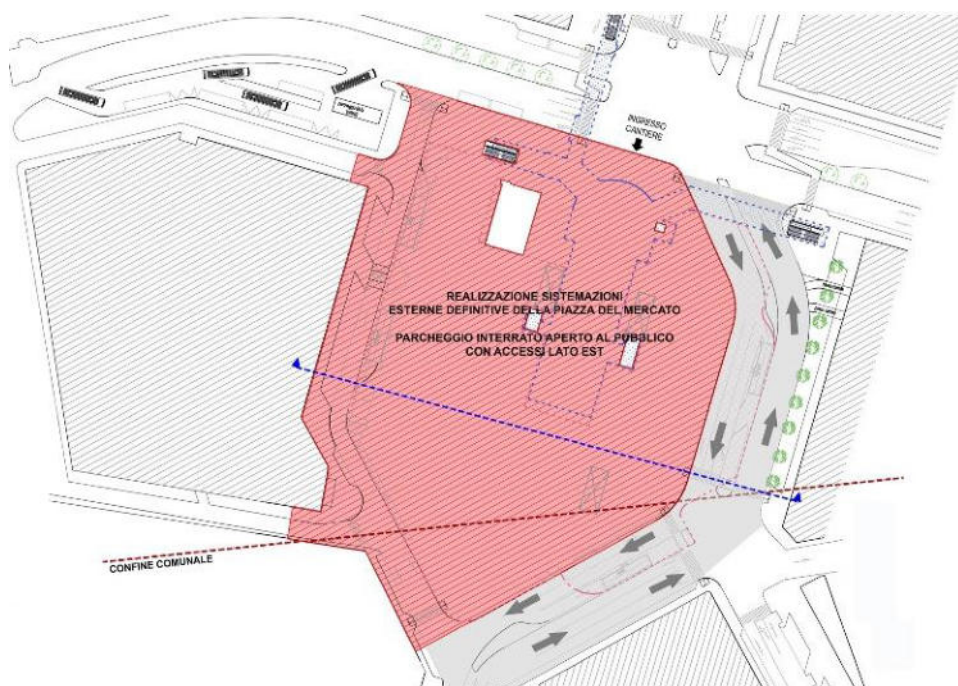


Figura 9 - Pianta e sezione dell'organizzazione di layout per la Fase 2

Le lavorazioni si estendono all'intera area mercatale, fatta eccezione per la fascia di viabilità già aperta al traffico al termine della Fase 1. Si procede alla sistemazione superficiale della piazza ed alla realizzazione dei fabbricati emergenti.



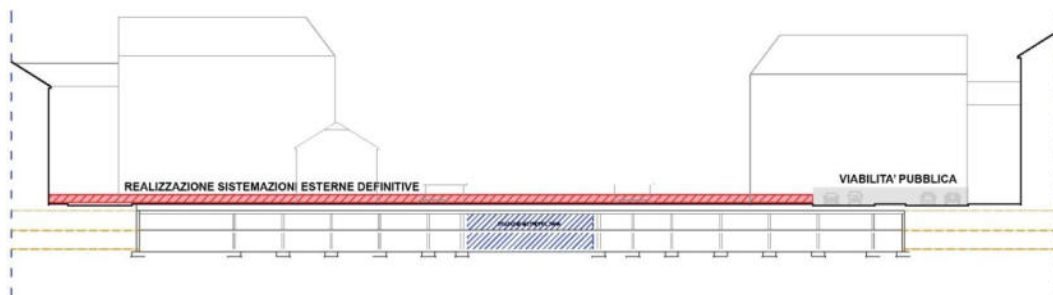


Figura 10 - Pianta e sezione dell'organizzazione di layout per la Fase 3

FASE 3

Le lavorazioni interessano l'intera area di sedime della piazza, compresa l'area ove insiste al di sotto la metropolitana, pertanto essa sarà recintata da recinzione in lamiera grecata lasciando liberi i varchi di ingresso e di uscita del nuovo parcheggio interrato e la logistica di cantiere sarà dislocata lungo l'attuale area di parcheggio destinato all'area mercatale, in via Onorato Vigliani.

➤ **Sistemazioni esterne e verde**

- Sistemazione aree esterne;
- Posa in opera di manufatti in ferro;
- Esecuzione di cordoli, marciapiedi e canalette;
- Finitura di manto stradale;
- Opere a verde;
- Espianto, preparazione e trasferimento alberi;
- Messa a dimora di nuovi alberi.

Per un maggior dettaglio si rimanda agli elaborati progettuali.

ANAGRAFICA DEL CANTIERE	
Indirizzo cantiere	Piazza Bengasi , Torino/Moncalieri
Committente	Città di Torino - Settore infrastrutture e Mobilità Ing. Giorgio Marengo Piazza San Giovanni, 5 - 10122 Torino
Responsabile lavori	Arch. Paola De Filippi Piazza San Giovanni, 5 - 10122 Torino paola.defilippi@comune.torino.it
Natura dell'opera	Realizzazione di un parcheggio interrato su due piani
Progetto Architettonico	ICIS S.r.l. - Società di Ingegneria Corso Luigi Einaudi, 8 - 10128 Torino info@icis.it
Progettazione strutture	ICIS S.r.l. - Società di Ingegneria Corso Luigi Einaudi, 8 - 10128 Torino info@icis.it
Progetto impianti elettrici e meccanici	Studio Renato Lazzerini Corso Brescia, 91 - 10152 Torino studio@lazzerini.com
Progetto acustica ambientale	Dott. Stefano Roletti Via Carlo Alberto, 28 10090 - San Giorgio Canavese envia@libero.it

Progetto Prevenzione incendi	Ing. Gian Franco Sillitti Corso Agnelli Giovanni, 46/33 - 10137 TORINO Gianfranco.sillitti@ingpec.eu
Coordinatore per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la progettazione dell'opera	Ing. Giuseppe Gaspare Amaro Via Assietta, 17 - 10128 TORINO documentisafety@gae-engineering.com
Coordinatore per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante l'esecuzione dell'opera	Da nominare
Impresa affidataria	Da nominare
Impresa esecutrice	Da nominare
Durata presunta dei lavori in cantiere	~ 852 gg solari
Data inizio lavori	
Data fine lavori	
Ammontare complessivo lavori	Vedasi CME
Numero medio presunto dei lavoratori	~ 41 lavoratori
Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere	~ 15

4.2 Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive per gli interventi manutentivi

Nel seguito per ciascun elemento del sistema tecnologico sono state individuate, in maniera indicativa e non esaustiva, in base a quanto indica il Piano di Manutenzione, le attività manutentive di base. e per ciascuna di esse sono stati indicati nelle tabelle delle pagine che seguono:

- il **SISTEMA TECNOLOGICO** composto da:
 - **Classe di unità tecnologica** - Insieme omogeneo di unità tecnologiche dal punto di vista dei requisiti e/o di classi di requisiti ad esse attribuibili;
 - **Unità tecnologica** - Unità che si identifica con un raggruppamento di funzioni compatibili tecnologicamente, necessarie per l'ottenimento di prestazioni ambientali;
 - **Classi di elementi** - Insieme di prodotti edilizi in grado di svolgere le medesime funzioni all'interno dell'organismo edilizio, proprie di una o più unità tecnologiche;
 - **Elementi tecnici** - Elementi che si identificano con un prodotto edilizio più o meno complesso capace di svolgere completamente o parzialmente funzioni proprie di una o più unità tecnologiche.
- **INTERVENTI MANUTENTIVI**, che si riferiscono a quanto indicato nel Piano di Manutenzione al quale si rimanda per una descrizione più dettagliata.
- **RISCHI POTENZIALI:**

AL	Allergeni
AM	Amianto
AN	Annegamento
CA	Caduta di materiale dall'alto
CB	Contatto con agenti chimici e biologici
CP	Caduta dall'alto delle persone
CS	Cesoiamento
EL	Elettrocuzione
FN	Fumi – Nebbie – Gas e Vapori
GS	Getti e schizzi
IE	Incendio e esplosione
IF	Inalazione di fibre
IP	Inalazione di prodotti pericolosi
IV	Investimento da veicoli
MC	Movimentazione dei carichi
OM	Oli minerali e derivati
PO	Polveri
PT	Punture – Tagli – Abrasioni
RA	Radiazioni
RU	Rumore
SA	Salubrità dell'aria
SB	Scottature e Bruciate
SC	Scivolamenti - Cadute a livello
SE	Seppellimento
TE	Sbalzi di temperatura
UC	Urti – Colpi – Impatti – Compressioni
VI	Vibrazioni

Per una descrizione dettagliata si veda quanto riportato nel Capitolo IV.

- **ATTREZZATURA IN DOTAZIONE/DISPOSITIVI AUSILIARI:**
 N.N. Non necessari

N.P. Non previsti

Per una descrizione dettagliata si veda quanto riportato nel Capitolo IV.

➤ **SCHEDA DI DETTAGLIO**

Per una descrizione dettagliata si veda quanto riportato nel Capitolo IV.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

1. La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori e descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.
Tale scheda potrà eventualmente essere corredata, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi;
2. La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 e potrà essere utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.
3. La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

INDICE SCHEDE:

Cod.	Tipologia dei Lavori	Criticità
01	Strutture portanti in c.a.	STANDARD
02	Strutture in c.a. non strutturale prefabbricate	STANDARD
03	Parapetti - corrimano	CRITICO
04	Chiusure orizzontali e inclinate	RILEVANTE
05	Ripartizione interna verticale	STANDARD
06	Ripartizione interna orizzontale - Manutenzione controsoffitti	STANDARD
07	Serramenti interni ed esterni	STANDARD
08	Strutture metalliche esterne	CRITICO
09	Scale metalliche	STANDARD
10	Giunti di dilatazione sismica	STANDARD

Cod.	Tipologia dei Lavori	Criticità
11	Ripartizione interna verticale - Rivestimenti, pavimentazione, zoccolature	STANDARD
12	Pavimentazione interna - pavimentazioni	STANDARD
13	Pavimentazione e rivestimenti esterni	CRITICO
14	Opere di lattoneria - Manutenzione e pulizia faldalerie	CRITICO
15	Strutture metalliche - pensiline, scale, tettoie, etc...	RILEVANTE
16	Impianto di messa a terra e di protezione delle scariche atmosferiche	RILEVANTE
17	Porte EI e portoni EI	RILEVANTE
18	Impianto - Impianto di illuminazione /FM/Impianto elettrico	RILEVANTE
19	Elementi impiantistici di collegamento - impianto ascensori	RILEVANTE
20	Impianto - gruppo elettrogeno e cabine elettriche	RILEVANTE
21	Impianti elevatori	CRITICO
22	Impianti speciali	RILEVANTE
23	Locali tecnici	RILEVANTE
24	Quadri elettrici	CRITICO
25	Impianto di illuminazione di emergenza	RILEVANTE
26	Impianto di videosorveglianza	STANDARD
27	Impianto VMC - Impianti di estrazione aria, evacuazione fumi e ventilazione	STANDARD
28	Impianto termoidraulico e idrico-sanitario	RILEVANTE

Cod.	Tipologia dei Lavori	Criticità
29	Impianto termoidraulico e idrico-sanitario - Mezzi di estinzione, impianto di spegnimento sprinkler e di emungimento acqua di falda	STANDARD
30	Serbatoi - Vasche - Pozzi	CRITICO
31	Fognatura	CRITICO
32	Fonia e dati	STANDARD
33	Impianto RADIO/SAT	STANDARD
34	Opere a verde e attrezzature esterne	STANDARD

SCHEDA II.1	STRUTTURE PORTANTI IN C.A.	CODICE 01
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia A: edile e strutturale		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risanamento di umidità ➤ Infiltrazioni di acqua ➤ Ripristini del c.a. (copriferro e ferri di armatura) ➤ Ripristino di cavillature ➤ Rinforzi strutturali localizzati e generalizzati ➤ Rasature localizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Urti, colpi, impatti e compressioni ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Scivolamento e cadute a livello ➤ Rumore ➤ Investimento ➤ Seppellimento, sprofondamento ➤ Caduta materiali e persone dall'alto ➤ Movimentazione manuale dei carichi ➤ Schizzi, schegge, polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione delle condizioni della struttura. Individuare e delimitare l'area di intervento. Utilizzo di attrezzature a norma. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta procedura da effettuare. La verifica è ogni 10 anni .

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva. ➤ Nel caso di accesso ad aree adiacenti alla strada o sottostanti l'intervento, sarà previsto un accesso idoneo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere l'area d'intervento. ➤ Delimitare il cantiere con idonea recinzione e segnalare con idonea cartellonistica di sicurezza orizzontale e verticale.

<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Predisporre adeguata cartellonistica in funzione della classificazione della strada. ➤ Prevedere utilizzo di DPI. ➤ Procedere ad accurata pulizia al termine delle lavorazioni. ➤ Quando è presente un rischio di caduta dall'alto, mettere in atto tutte le procedure per scongiurare il rischio (parapetti provvisori, punti di ancoraggio, Dispositivi di Protezione Individuali di III categoria). ➤ I lavoratori si dovranno comunque attenere alle indicazioni contenute nei: DUVRI, DVR, POS.
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate nei locali di servizio dell'opera per mezzo di sottosquadri portatili di tipo ASC. ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP67.
<p>Approvvigionamento e movimentazione materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attraverso utilizzo degli ascensori interni al fabbricato o delle rampe di accesso per i piani interrati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.
<p>Approvvigionamento e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività

<p>movimentazione attrezzature</p>	<p>manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Con mezzi di trasporto, attraverso utilizzo delle rampe di accesso per i piani interrati. 	<p>sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Attrezzature di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività da svolgere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
<p>Impianti di alimentazione energia elettrica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È vietato consumare cibi e fumare nei luoghi di lavoro del Committente. ➤ DPI: guanti protettivi. ➤ Prevedere l'utilizzo di un WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori nelle vicinanze dell'area di lavoro. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore,

		prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il complesso è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative ai non addetti ai lavori. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere segregazioni idonee. ➤ Per lavori di manutenzione di tratti stradali è richiesto l'uso costante di abiti ad alta visibilità, oltre a tutti i DPI obbligatori presso un'area di cantiere, gli esecutori dovranno seguire scrupolosamente tutte le prescrizioni impartite dalla normativa vigente per questi tipi di operazioni.
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ogni 5 anni, quando si verificano eventi naturali/atmosferici estremi, infiltrazioni o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. ➤ Quando si rilevano danni, cedimenti o sconnesione degli elementi. 	
Particolari apprestamenti ed attrezz. a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attrezzi manuali, mezzi d'opera. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	STRUTTURE PORTANTI IN C.A.	CODICE 01
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Porte REI dotate di maniglioni antipanico, sistemi di allarme (rilevazione ottico di fumi). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Prevedere percorsi alternativi in caso di uso di PLE.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	STRUTTURE IN C.A. NON STRUTTURALE PREFABBRICATE	CODICE 02
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia A: edile e strutturale		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risanamento di umidità ➤ Infiltrazioni di acqua ➤ Ripristini del c.a. (copriferro e ferri di armatura) ➤ Ripristino di cavillature ➤ Rinforzi strutturali localizzati e generalizzati ➤ Sostituzione elementi ed interventi localizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Scivolamento e cadute a livello ➤ Caduta materiali e persone dall'alto ➤ Caduta oggetti dall'alto ➤ Movimentazione manuale dei carichi ➤ Schizzi, schegge, polveri.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
<p>La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione delle condizioni della struttura. Individuare e delimitare l'area di intervento. Utilizzo di attrezzature a norma. Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta procedura da effettuare.</p>	
Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva. ➤ Nel caso di accesso ad aree adiacenti alla strada o sottostanti ad essa, sarà prevista una accesso idoneo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere l'area d'intervento. ➤ Delimitare il cantiere con idonea recinzione e segnalare con idonea cartellonistica di sicurezza orizzontale e verticale. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti dell'edificio. In caso di utilizzo di mezzi di sollevamento, segregare l'area di intervento ed informare gli occupanti dell'edificio.

<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Predisporre adeguata cartellonistica in funzione della classificazione della strada. ➤ Prevedere utilizzo di DPI. ➤ Procedere ad accurata pulizia al termine delle lavorazioni. ➤ Quando è presente un rischio di caduta dall'alto, mettere in atto tutte le procedure per scongiurare il rischio (parapetti provvisori, punti di ancoraggio, Dispositivi di Protezione Individuali di III categoria). Imbracature UNI EN 361, cordino UNI EN 354 con assorbitore di energia UNI EN 355, fune di trattenuta (UNI EN 353-2) o dispositivo anticaduta retrattile UNI EN 360 ➤ I lavoratori si dovranno comunque attenere alle indicazioni contenute nei: DUVRI, DVR, POS.
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate nei locali di servizio dell'opera per mezzo di sottosquadri portatili di tipo ASC. ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
<p>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso gli ascensori o le scale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività da svolgere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È vietato consumare cibi e fumare nei luoghi di lavoro del Committente. ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Prevedere l'utilizzo di un WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori nelle vicinanze dell'area di lavoro. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il complesso è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative ai non addetti ai lavori. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere segregazioni idonee. ➤ Per lavori di manutenzione di tratti stradali è richiesto l'uso costante di abiti ad alta visibilità, oltre a tutti i DPI obbligatori presso un'area di cantiere, gli esecutori dovranno seguire scrupolosamente tutte le prescrizioni impartite dalla normativa vigente per questi tipi di operazioni.
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 5 anni o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali/crepe, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo 	
Particolari apprestamenti ed attrezz. a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, macchine movimento terra, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, punti fissi UNI EN ISO 795 classe E (corpo morto), imbracature, attrezzi manuali 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati; ➤ Si rimanda all'elaborato specifico in merito ai sistemi di accesso in quota qualora necessario. 	

SCHEDA II.3	STRUTTURE IN C.A. NON STRUTTURALE PREFABBRICATE	CODICE 02
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Porte REI dotate di maniglioni antipanico, sistemi di allarme (rilevazione ottico di fumi). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Prevedere per ricorsi alternativi in caso di uso di PLE. ➤ Dispositivi contro le cadute d'alto conformi alla norma EN UNI 795
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<p>cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, illuminazione supplementare. ➤ Proteggere immediatamente il parapetto dopo l'eliminazione temporanea di quello in vetro. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Parapetti presenti (non soggetti alla manutenzione stessa). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Previsti idonei punti di ancoraggio. 	<p>A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.</p> <p>Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI specifici anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) per il tipo di intervento che andranno ad effettuare e dovranno essere formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.</p> <p>DPI: scarpe di sicurezza; casco; guanti protettivi; occhiali; cintura di sicurezza; funi di trattenuta.</p>
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. <p>Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.</p>
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo attrezzature a batteria. ➤ il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate nei locali di servizio dell'opera per mezzo di sottoquadri portatili di tipo ASC. ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra a norma di legge e dotato di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione di terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere segregazioni idonee atte ad interdire l'accesso di terzi alla zona interessata dalle lavorazioni e dalla movimentazione e trasporto dei materiali.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il complesso è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative ai non addetti ai lavori.
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti, occhiali e cuffie.
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Nota *	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti.
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Annuale, o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali/crepe, eventi naturali/atmosferici estremi, infiltrazioni o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, scale a pioli, punti fissi UNI EN ISO 795 classe E (corpo morto), imbracature, attrezzi manuali.
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	PARAPETTI - CORRIMANO	CODICE 03
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. 	
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile. 	
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti. 	

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	CHIUSURE ORIZZONTALI E INCLINATE	CODICE 04
Verifica impermeabilizzazione copertura, dispositivi fissi di sicurezza per attività di manutenzione		
Tipologia A: edile e strutturale		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impermeabilizzazione ed isolamento termico ➤ verifica dispositivi fissi di sicurezza ➤ Sostituzione e/o ripristino dell'impermeabilizzazione e dell'isolamento termico ➤ sostituzione di elementi deteriorati o danneggiati e dispositivi fissi di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inalazione di fibre ➤ caduta di persone dall'alto ➤ caduta di attrezzature e materiali dalla copertura ➤ Inciampo o scivolamento su cordoli ➤ Urto contro sporgenze presenti sul tetto ➤ tagli abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ In caso di utilizzo di ponteggio, lo stesso dovrà disporre di PIMUS e progetto. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non

		<p>creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo attrezzature a batteria. ➤ il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate nei locali di servizio dell'opera per mezzo di sottoquadri portatili di tipo ASC. ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. ➤ Per l'approvvigionamento meccanizzato utilizzare mezzi stazionati nel cortile interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle

		<p>aree individuate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ➤ Attenersi alle prescrizioni del Committente.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione. ➤ Attenersi alle prescrizioni del Committente.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.

Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati di progetto e certificazione Dispositivi fissi di sicurezza con procedura di accesso e di utilizzo. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	CHIUSURE ORIZZONTALI E INCLINATE	CODICE 04
Verifica impermeabilizzazione copertura, dispositivi fissi di sicurezza per attività di manutenzione		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		<p>luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dispositivi fissi di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati. sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo attrezzature a batteria. ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.

Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati di progetto e certificazione Dispositivi fissi di sicurezza con procedura di accesso e di utilizzo. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	RIPARTIZIONE INTERNA VERTICALE	CODICE 05
Pareti interne		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo attrezzature a batteria. ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e

		<p>protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. 	

sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati di progetto e certificazione Dispositivi fissi di sicurezza con procedura di accesso e di utilizzo.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	RIPARTIZIONE INTERNA ORIZZONTALE	CODICE 06
Manutenzione controsoffitti		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla

		<p>movimentazione e occupanti dell'edificio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del 	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vedi Progetto esecutivo.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI	CODICE 07
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	STRUTTURE METALLICHE ESTERNE	CODICE 08
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia A: edile e strutturale		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica bullonature e saldature ➤ Verifica del materiale ➤ Interventi di rinforzo localizzato e generale ➤ Eliminazione ossido ➤ Pulizia generica ➤ Ripristino parti ammalorate/sostituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta persone dall'alto ➤ Caduta materiale dall'alto ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Movimentazione manuale dei carichi ➤ Schizzi, schegge e polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo dei meccanismi di fissaggio, pulizia delle singole parti, riparazioni o verniciatura, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale ogni volta che inizia l'attività. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ In caso di utilizzo di ponteggio, lo stesso dovrà disporre di PIMUS e progetto. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.

Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio. ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico con chiavarda di arresto. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorso protetto con linea vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività metterà a disposizione il sistema di apparecchiature per la manutenzione delle strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione

		<p>minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.</p>
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
interferenze e protezione di terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere segregazioni idonee atte ad interdire l'accesso di terzi alla zona interessata dalle lavorazioni e dalla movimentazione e trasporto dei materiali.
Dispositivi di protezione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari 	

individuali	Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti.
Periodicità delle verifiche	➤ Annuale, o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali/crepe, eventi naturali/atmosferici estremi, infiltrazioni o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
Riferimenti	➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	STRUTTURE METALLICHE ESTERNE	CODICE 08
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	<p>magnetotermico differenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto idrico con chiavarda di arresto. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<p>in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorso protetto con linea vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività metterà a disposizione il sistema di apparecchiature per la manutenzione di facciate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di acceso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei

		<p>materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
interferenze e protezione di terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non prevista specifica misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere segregazioni idonee atte ad interdire l'accesso di terzi alla zona interessata dalle lavorazioni e dalla movimentazione e trasporto dei materiali.
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Annuale, o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali/crepe, eventi naturali/atmosferici estremi, infiltrazioni o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	
Particolari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, 	

apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	scale a pioli, punti fissi UNI EN ISO 795 classe E (corpo morto), imbracature, attrezzi manuali.
Riferimenti	➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	SCALE METALLICHE	CODICE 09
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire. ➤ Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di scale o ponti su ruote o su cavalletti.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e

		<p>segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.

Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	GIUNTI DI DILATAZIONE SISMICA	CODICE 10
Orizzontali e verticali		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla

		<p>movimentazione e occupanti dell'edificio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si 	

	<p>svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
<p>Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
<p>Riferimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	RIPARTIZIONE INTERNA VERTICALE	CODICE 11
Rivestimenti, pavimentazione, zoccolature		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	PAVIMENTAZIONE INTERNA	CODICE 12
Pavimentazioni (legno, gres, sintetici...)		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia A: edile e strutturale		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pulizie ➤ Sostituzione elementi rotti o scheggiati ➤ Trattamento superfici ➤ Sostituzione integrata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Urti, colpi, impatti e compressioni ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Schizzi, schegge e polveri ➤ Scivolamenti e cadute a livello ➤ Rumore e vibrazioni ➤ Movimentazione manuale dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

Si tratta di verificare periodicamente lo stato di mantenimento e pulizia delle pavimentazioni interne e quando occorre, provvedere a eventuali ripristini e sostituzioni. Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso dall'esterno e quelli verticali (scale - ascensori) di edificio. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista una specifica misura preventiva.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere

		<p>disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare.
impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. ➤ Possibile interferenza con impianto di irrigazione o idrico esterno, dotato comunque di chiavarda di sezionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e

		<p>protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	

Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti, delimitazioni e attrezzi manuali.
Riferimenti	➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEDA II.3	PAVIMENTAZIONE INTERNA	CODICE 12
Pavimentazioni (legno, gres, sintetici...)		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Coprire i materiali di risulta per limitare la produzione di polveri.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica, vedi progetto impianto elettrico.	➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione.
Igiene sul lavoro	➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio

		(qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti, delimitazioni e attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI ESTERNI	CODICE 13
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		<p>creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	➤ Non previste.	➤ Ponteggi.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	➤ Non previste.	➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Attrezzature di lavoro	➤ Il Committente per la presente attività metterà a disposizione il sistema di apparecchiature per la manutenzione di facciate.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni

		<p>installate preesistenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Procedura per mantenere sempre in sicurezza i materiali e per evitare cadute ai piani sottostanti soprattutto in caso di vento. Prima di iniziare l'attività occorre verificare se le condizioni ambientali (in particolare il vento) la consentono. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti 	

	e se necessario maschere filtranti.
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati.

SCHEMA II.3	OPERE DI LATTONERIA	CODICE 14
Manutenzione e pulizia faldalerie		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	STRUTTURE METALLICHE	CODICE 15
Pensiline, scale, tettoie, etc...		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia A: edile e strutturale		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quando occorre 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta dall'alto ➤ Urti, colpi, Impatti ➤ Contatti con sostanze chimiche ➤ Getti e schizzi ➤ Caduta di attrezzature e materiali dall'alto.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

Tra le strutture accessorie all'interno del complesso sono presenti elementi di carpenteria metallica. Le attività di manutenzione riguarderanno interventi di verifica, pulizia e ripristino degli elementi. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ In caso di utilizzo di ponteggio, lo stesso dovrà disporre di PIMUS e progetto. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Occorre agganciarsi immediatamente alla linea di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili

		<p>aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Specifiche procedure in caso di interventi su fune. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DPC: trabattelli, piani di lavoro, parapetti e cestelli sollevatori. A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Linea vita in copertura 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI specifici per il tipo di intervento che andranno ad effettuare e dovranno essere formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI. ➤ DPI: scarpe di sicurezza; casco; guanti protettivi; occhiali; cintura di sicurezza.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla

<p>materiali ed attrezzature</p>		<p>committenza previa autorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
<p>Segnaletica di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
<p>Prodotti pericolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve

		indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e devi fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Procedura per mantenere sempre in sicurezza i materiali e per evitare cadute ai piani sottostanti soprattutto in caso di vento. Prima di iniziare l'attività occorre verificare se le condizioni ambientali (in particolare il venti) la consentono. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	STRUTTURE METALLICHE	CODICE 15
Pensiline, scale, tettoie, etc...		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	<p>quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<p>aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, Illuminazione supplementare. ➤ Prevedere vie di esodo specifiche e procedure di evacuazione in caso di uso di PLE. ➤ Utilizzare ponteggi o trabattelli. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire. ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI per il tipo di intervento che andranno ad effettuare e dovranno essere formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire. ➤ DPI: scarpe di sicurezza; casco; guanti protettivi; occhiali; cintura di sicurezza; funi di trattenuta.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. ➤ Per l'approvvigionamento meccanizzato utilizzare le rampe di accesso carrabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e

		<p>segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per tutti gli interventi è sempre necessario tenere in considerazione le possibili interferenze con le attività in corso all'interno degli edifici e con i flussi di persone in transito nelle aree circostanti. ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento con transenne/cavalletti/nastro bianco/rosso. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, etc...) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione sospensione le attività ordinarie.

Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti e se necessario maschere filtranti. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vedi Progetto esecutivo. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati as built architettonici, strutturali e schede tecniche dei materiali e dei prodotti utilizzati. 	

SCHEDA II.3	PORTE EI E PORTONI EI DI LOCALI TECNICI E ZONE FILTRO	CODICE 16
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<p>manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione</p>
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati, sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la

		<p>carrabilità dei percorsi (solai, cortile).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e 	

	<p>i pericoli che l'attività manutentiva comporta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
<p>Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
<p>Riferimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti.

SCHEMA II.3	IMPIANTO DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE DELLE SCARICHE ATMOSFERICHE	CODICE 17
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTO	CODICE 18
Impianto di illuminazione / FM / Impianto elettrico		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: sistemi elettrici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Secondo piano di manutenzione ➤ All'occorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta dall'alto ➤ Caduta di materiale dall'alto ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Scottature e bruciature ➤ Abrasioni e schiacciamenti o tagli, Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.
<p>L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.</p> <p>Per la manutenzione degli impianti collocati all'interno dei controsoffitti si faccia riferimento anche alle schede specifiche riguardanti i controsoffitti. Prima di iniziare l'attività manutentiva aprire le botole d'ispezione e successivamente smontare il controsoffitto.</p>
Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di estintori. ➤ Presenza di interruttore differenziale su quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<p>manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione</p>
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Botole d'ispezione nel controsoffitto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati, sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la

		<p>carrabilità dei percorsi (solai, cortile).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e 	

	<p>i pericoli che l'attività manutentiva comporta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
<p>Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
<p>Riferimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti.

SCHEDA II.3	IMPIANTO	CODICE 18
Impianto di illuminazione / FM / Impianto elettrico		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
20 Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

		l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di estintori. ➤ Presenza di interruttore differenziale su quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T. ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Presenza di segnaletica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati. sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Manuale mediante scale o ascensori. ➤ Con mezzi di trasporto tramite le rampe di accesso ai piani interrati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera,

		<p>verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del 	

	<ul style="list-style-type: none">➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta.➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none">➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none">➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti.

SCHEDA II.3	ELEMENTI IMPIANTISTICI DI COLLEGAMENTO	CODICE 19
Impianto ascensore		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	<p>M.a.T.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati. sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera,

		<p>verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La movimentazione delle parti e dei componenti di piccole dimensioni deve essere fatta utilizzando scale o ascensori, ➤ Qualora fosse necessario sostituire parti ingombranti occorre concordare con la Committenza una procedura specifica. ➤ La movimentazione di parti aventi grandi dimensioni, deve essere eseguita mediante mezzi meccanici con l'utilizzo delle rampe di accesso ai piani interrati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi ➤ Procedura per mantenere sempre in sicurezza i materiali e per evitare cadute ai piani sottostanti soprattutto in caso di vento. ➤ Usare particolare cura per la ristrettezza del luogo di lavoro.

Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, maschere filtranti, occhiali e cuffie.
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti.

SCHEDA II.3	IMPIANTO	CODICE 20
Gruppo elettrogeno e cabine elettriche		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di estintori. ➤ Specifiche misure preventive sono installate nei vani corsa come indicato nel libretto di manutenzione dell'elemento. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono essere messi a conoscenza delle modalità di utilizzo del sistema dell'uomo in calata. ➤ Presenza di estintori e sistemi automatici di rilevazione fumi e spegnimento incendi. ➤ Presenza di interruttore differenziale su quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T. ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione ➤ Dovranno inoltre essere eseguite le manovre di disattivazione previste dal manuale di manutenzione dell'elemento.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati. sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette

		<p>procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; ➤ non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Manuale mediante scale o ascensori. ➤ Con mezzi di trasporto tramite le rampe di accesso ai piani interrati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la

	<p>pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p>	<p>zona di intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	IMPIANTI ELEVATORI	CODICE 21
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTI SPECIALI	CODICE 22
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: sistemi elettrici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come è indicato nel manuale di manutenzione (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta dall'alto ➤ Caduta di materiale dall'alto ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Scottature e bruciature ➤ Abrasioni e schiacciamenti o tagli, ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Per la manutenzione degli impianti collocati all'interno dei controsoffitti si faccia riferimento anche alle schede specifiche riguardanti i controsoffitti. Prima di iniziare l'attività manutentiva aprire le botole d'ispezione e successivamente smontare il controsoffitto.

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di estintori. ➤ Specifiche misure preventive sono installate nei vani corsa come indicato nel libretto di manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di

	<p>dell'elemento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono essere messi a conoscenza delle modalità di utilizzo del sistema dell'uomo in calata. ➤ Presenza di estintori e sistemi automatici di rilevazione fumi e spegnimento incendi. ➤ Presenza di interruttore differenziale su quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T. ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<p>manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dovranno inoltre essere eseguite le manovre di disattivazione previste dal manuale di manutenzione dell'elemento.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DPC: trabattelli, piani di lavoro, parapetti e cestelli sollevatori per le attività da svolgere in quota. ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati. sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire. ➤ DPI: scarpe di sicurezza; casco; guanti protettivi; occhiali; cintura di sicurezza; funi di trattenuta.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; ➤ non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla

		<p>committenza previa autorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
<p>Segnaletica di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	IMPIANTI SPECIALI	CODICE 22
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		
misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. 	
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile. 	
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti. 	

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	LOCALI TECNICI	CODICE 23
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: sistemi elettrici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come è indicato nel manuale di manutenzione (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione) ➤ All'occorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Incendio, Scottature e bruciature ➤ Polvere o fibre ➤ Rumore ➤ Abrasioni, schiacciamenti o tagli.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso (scale - ascensori) di edificio. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di estintori. ➤ Specifiche misure preventive sono installate nei vani corsa come indicato nel libretto di manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. ➤ Prima di iniziare l'operazione di

	<p>dell'elemento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono essere messi a conoscenza delle modalità di utilizzo del sistema dell'uomo in calata. ➤ Presenza di estintori e sistemi automatici di rilevazione fumi e spegnimento incendi. ➤ Presenza di interruttore differenziale su quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T. ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<p>manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accertarsi che non sia possibile riattivare la tensione da parte di terzi (chiusura a chiave del quadro a monte ed apposito cartello di segnalazione). ➤ È vietato operare su parti in movimento, prima di iniziare le operazioni di manutenzione assicurarsi della messa in sicurezza della macchina interessata. ➤ L'operatore deve essere dotato di un estintore portatile oltre a quelli esistenti presso il luogo di intervento. ➤ In caso di interventi su apparecchiature e componenti elettrici sotto tensione, sono autorizzati ad intervenire esclusivamente persone esperte come previsto dalla normativa. ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; ➤ non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e

		<p>segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di

		impiego in sicurezza e devi fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	LOCALI TECNICI	CODICE 23
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	QUADRI ELETTRICI	CODICE 24
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: sistemi elettrici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come è indicato nel manuale di manutenzione (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione) ➤ All'occorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Schiacciamenti o tagli.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

I quadri elettrici sono realizzati secondo lo schema di distribuzione indicato nei disegni costruttivi elettrici. L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso dall'esterno e quelli verticali (scale - ascensori) di edificio. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati mediante scale o ascensori. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di estintori. ➤ Specifiche misure preventive sono installate nei vani corsa come indicato nel libretto di manutenzione dell'elemento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono essere messi a conoscenza delle modalità di utilizzo del sistema dell'uomo in calata. ➤ Presenza di estintori e sistemi automatici di rilevazione fumi e spegnimento incendi. ➤ Presenza di interruttore differenziale su quadro elettrico Q.E. e messa a terra M.a.T. ➤ Ulteriori attrezzature saranno a carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. ➤ Accertarsi che non sia possibile riattivare la tensione da parte di terzi (chiusura a chiave del quadro a monte ed apposito cartello di segnalazione). ➤ È vietato operare su parti in movimento, prima di iniziare le operazioni di manutenzione assicurarsi della messa in sicurezza della macchina interessata. ➤ L'operatore deve essere dotato di un estintore portatile oltre a quelli esistenti presso il luogo di intervento. ➤ In caso di interventi su apparecchiature e componenti elettrici sotto tensione, sono autorizzati ad intervenire esclusivamente persone esperte come previsto dalla normativa. ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; ➤ non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al

		<p>D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le

		schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati di progetto e certificazione Dispositivi fissi di sicurezza con procedura di accesso e di utilizzo. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	QUADRI ELETTRICI	CODICE 24
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	CODICE 25
7 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: sistemi elettrici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come è indicato nel manuale di manutenzione (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione) ➤ Semestrale per illuminazione di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Schegge e polveri ➤ Cadute a livello ➤ Ustioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'impianto di illuminazione e di illuminazione di emergenza sono realizzati secondo lo schema di distribuzione indicato nei disegni costruttivi elettrici. L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. Per accedere occorre seguire i percorsi generali di accesso (scale - ascensori) di edificio, come riportato nelle planimetrie in allegato. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti. ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio. ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività

	<p>magnetotermico differenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Salvaguardare integrità dell'impianto di messa a terra, dell'impianto sezionato e dei quadri di intercettazione. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<p>in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, illuminazione supplementare. ➤ Utilizzare DPI contro il rischio di elettrocuzione. ➤ Prima di qualsiasi intervento si deve informare l'ente erogatore ed il personale incaricato, per predisporre l'interruzione del servizio e si deve predisporre l'intercettazione e lo stacco (ove possibile) a monte e a valle del tratto interessato ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	➤ Non applicabile.	➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; ➤ non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e

		<p>segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come imposto dalle norme o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	CODICE 25
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	CODICE 26
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: sistemi elettrici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riparazione guasti ➤ Ampliamento ➤ Sostituzione componentistica ➤ Verifiche periodiche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili ➤ Urti, colpi, impatti e compressioni ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Schizzi, schegge e polveri ➤ Cadute a livello ➤ Caduta persone o materiale dall'alto. ➤ Ustioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'impianto di videosorveglianza per il controllo delle effrazioni. L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Utilizzare ponti su ruote in luogo delle scale ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio. ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Salvaguardare integrità dell'impianto di messa a terra, dell'impianto sezionato e dei quadri di intercettazione. ➤ Prima di procedere con l'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi

	<p>disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<p>antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, illuminazione supplementare. ➤ Utilizzare DPI contro il rischio di elettrocuzione. ➤ Prima di qualsiasi intervento si deve informare l'ente erogatore ed il personale incaricato, per predisporre l'interruzione del servizio e si deve predisporre l'intercettazione e lo stacco (ove possibile) a monte e a valle del tratto interessato ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non applicabile.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività da svolgere. ➤ L'attività deve essere seguita nel rigoroso rispetto del manuale di uso e manutenzione della ditta fornitrice. ➤ L'impresa che opera dovrà stabilire prima di iniziare l'attività le corrette procedure di esecuzione e formare adeguatamente il proprio personale prima di iniziare ogni attività. ➤ Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; ➤ non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere

		<p>lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento.

	<p>ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, scale a pioli, attrezzi manuali. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	CODICE 26
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTO VMC	CODICE 27
Impianti di estrazione aria, evacuazione fumi e ventilazione		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: Sistemi fluido meccanici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituzione e/o riparazione componenti ➤ Pulizie filtri ➤ Prove e verifiche periodiche ➤ L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni. Tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico manutenzione. (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta dall'alto ➤ Caduta di materiale dall'alto ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Schizzi, schegge e polveri ➤ Urto contro sporgenze presenti ➤ Lesioni ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili ➤ Esposizione a rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

Gli accessi a cavedi e ai locali tecnici avvengono in sicurezza tramite gli accessi segnati negli elaborati costruttivi. Le tubazioni e le canalizzazioni nei locali tecnici hanno percorso in vista. Le canalizzazioni nelle distribuzioni di piano sono collocate nel controsoffitto. Le distribuzioni verticali hanno percorsi in cavedi compartimentati. Per accedere al luogo dell'intervento occorre aprire le relative griglie/chiusini/serrande avendo cura di delimitare in maniera non facilmente amovibile l'area circostante. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. Per la manutenzione degli impianti collocati all'interno dei controsoffitti si faccia riferimento anche alle schede specifiche riguardanti i controsoffitti. Prima di iniziare l'attività manutentiva aprire le botole d'ispezione e successivamente smontare il controsoffitto.

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Richiesta occupazione suolo pubblico se del caso. ➤ Nel caso di utilizzo di PLE, prevedere adeguata segnalazione a terra ed informazione agli occupanti.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verificare carrabilità. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati, sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghie in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e

		<p>segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di

		impiego in sicurezza e devi fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	➤ Non è prevista una specifica misura preventiva.	➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto.	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali.	
Periodicità delle verifiche	➤ Come imposto dalle norme o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo.	

SCHEDA II.3	IMPIANTO VMC	CODICE 27
Impianti di estrazione aria, evacuazione fumi e ventilazione		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombrare da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTO TERMOIDRAULICO E IDRICO-SANITARIO	CODICE 28
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia C: Sistemi fluido meccanici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituzione e/o riparazione componenti ➤ Riparazione perdite. ➤ Rifacimento linea adduzione e/o scarico ➤ Sostituzione sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta dall'alto ➤ Caduta di materiale dall'alto ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Schizzi, schegge e polveri ➤ Ustioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.
L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni di componenti periodicamente. Tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.
Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:
.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e gli occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione

Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come imposto dalle norme o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	IMPIANTO TERMOIDRAULICO E IDRICO-SANITARIO	CODICE 28
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
03 Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	<p>disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche

		<p>periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	

Periodicità delle verifiche	➤ Come imposto dalle norme o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo.
Riferimenti	➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti.

SCHEDA II.3	IMPIANTO TERMOIDRAULICO E IDRICO-SANITARIO	CODICE 29
Mezzi di estinzione, impianto di spegnimento sprinkler e di emungimento acqua di falda		
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	SERBATOI/VASCHE/POZZI	CODICE 30
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia C: Sistemi fluido meccanici		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ispezione e verifica funzionalità. (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caduta dall'alto ➤ Caduta di materiale dall'alto ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Scottature e bruciature ➤ Polvere o fibre ➤ Rumore ➤ Abrasioni e schiacciamenti o tagli, ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili ➤ Annegamento ➤ Nebbie, Gas e Vapori ➤ Inalazione di prodotti pericolosi ➤ Salubrità dell'aria.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.
Per la collocazione si rimanda agli elaborati grafici. L'ingresso nel luogo confinato avverrà attraverso botola/chiusino/scala a passo d'uomo o porta di accesso al locale.
Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:
.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento. ➤ Formare ed informare gli addetti all'attività di manutenzione sul percorso che devono seguire. ➤ Prima di entrare nel luogo di lavoro, il preposto deve assicurarsi che all'interno non esistano gas, vapori nocivi e una temperatura dannosa. ➤ Nel caso contrario si dovranno effettuare lavaggi, ventilazioni o altre misure idonee. ➤ Le maestranze che prestano la loro opera all'interno dei luoghi predetti devono essere assistite da altro lavoratore situato all'esterno presso

		<p>l'apertura di accesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori dovranno essere muniti di DPI. ➤ Nel caso di vasche o serbatoi dovranno essere muniti di imbracatura di sicurezza e collegati ad un idoneo sistema di salvataggio (tripode o similare) che deve essere tenuto all'esterno dal personale addetto alla sorveglianza. ➤ Questo deve mantenersi in continuo collegamento con gli operai all'interno ed essere in grado di sollevare prontamente all'esterno il lavoratore colpito da malore a causa di inalazione di gas nocivi. ➤ Gli operatori dovranno essere sempre in contatto audio tra di loro.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I lavoratori si dovranno attenere alle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DUVRI-DVR-POS. ➤ Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari

<p>movimentazione materiali ed attrezzature</p>	<p>preventiva.</p>	<p>all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
<p>Segnaletica di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come imposto dalle norme o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	SERBATOI/VASCHE/POZZI	CODICE 30
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	FOGNATURA	CODICE 31
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia D: impianti		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituzione e/o riparazione componenti ➤ Verifiche e campionature ➤ Disotturazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cadute a livello ➤ Seppellimento ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Schizzi, schegge e polveri ➤ Ustioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni. Tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Utilizzare idonei DPI (tuta in tyvec, guanti, mascherina, scarpe, casco, ...) per l'accesso all'interno dei pozzetti, provvedendo ad aprire i pozzetti precedente e successivo a quello di discesa per consentire un'adeguata aerazione.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere

	<p>tensioni e pressioni residue.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. 	<p>disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, illuminazione supplementare. ➤ Prevedere sezionamento degli impianti. ➤ Utilizzare idonei DPI (tuta in tyvec, guanti, mascherina, scarpe, casco, ...) per l'accesso all'interno dei pozzetti, provvedendo ad aprire i pozzetti precedente e successivo a quello di discesa per consentire un'adeguata aerazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Le aree sottostanti le lavorazioni dovranno essere delimitate. Si prevede inoltre l'utilizzo di reti di protezione anticaduta oggetto. ➤ Eventuali sistemi anticaduta in caso di utilizzo di piattaforme elevatrici.
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'impresa incaricata alla manutenzione. ➤ Gli addetti all'attività di manutenzione devono avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati. sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere

		protetti con cordino anticaduta.
Impianti di alimentazione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il prelievo dell'energia necessario per l'esecuzione dell'attività avverrà tramite prese CEE situate all'interno del fabbricato o tramite quadri predisposti dall'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento.

	<p>ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa (o lavoratore autonomo) che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare, le relative misure di impiego in sicurezza e deve fornire le schede di sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come imposto dalle norme o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	
Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seguente scheda del fascicolo dell'opera verrà integrata e aggiornata successivamente all'emissione degli AS-BUILT in merito alle nuove informazioni di dettaglio recepite dai progettisti. 	

SCHEDA II.3	FOGNATURA	CODICE 31
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	IMPIANTO FONIA E DATI	CODICE 32
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: impianti		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituzione e/o riparazione componenti ➤ Nuove installazioni ➤ Verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cadute a livello ➤ Tagli, punture e abrasioni ➤ Schizzi, schegge e polveri ➤ Urti, colpi, impatti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni. Tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio. ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto. ➤ Salvaguardare integrità dell'impianto di messa a terra, dell'impianto sezionato e dei quadri di intercettazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, illuminazione supplementare. ➤ Utilizzare DPI contro il rischio di elettrocuzione.
Impianti di alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita

<p>e di scarico</p>	<p>idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08.</p>	<p>tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
<p>Attrezzature di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
<p>Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici, scale a pioli, sistemi di lavoro in trattenuta e su fune, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come indicato nelle schede tecniche del produttore/fornitore o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	

SCHEDA II.3	IMPIANTO FONIA E DATI	CODICE 32
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

	allegati e alle tavole d'impianto.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere sezionamento degli impianti. ➤ Per gli interventi in copertura si rimanda alla scheda specifica "impianti tecnici in copertura". ➤ Utilizzare DPI anticaduta se del caso. ➤ Prevedere utilizzo di trabattelli.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impianto elettrico con impianto di terra, idrico e fognatura a norma di legge e dotati di dichiarazione di conformità ex D.M. 37/08. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. ➤ I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. ➤ Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. ➤ In caso di necessità di più utenze, prevedere l'utilizzo di quadro elettrico portatile moltiplicatore. ➤ Prevedere l'utilizzo di apparecchiature elettriche con grado di protezione minimo IP44 all'interno, IP67 all'esterno.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di acceso ai luoghi indicate. Per l'approvvigionamento meccanizzato utilizzare mezzi stazionati nel cortile interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in

		<p>dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino. ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, imbracature, attrezzi manuali. 	

Periodicità delle verifiche	➤ Come indicato nelle schede tecniche del produttore/fornitore o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo.
------------------------------------	--

SCHEDA II.3	IMPIANTO RADIO/SAT	CODICE 33
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II.1	OPERE A VERDE E ATTREZZATURE ESTERNE	CODICE 34
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie		
Tipologia B: impianti		
Tipologia dei lavori : manutenzione straordinaria		

Tipologia di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pulizia e ripristino delle aree esterne e delle rampe. (Per il dettaglio delle attività manutentive si rimanda al Piano di manutenzione) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inciampo o scivolamento ➤ Scottature e bruciate ➤ Polvere o fibre ➤ Rumore ➤ Abrasioni e schiacciamenti o tagli, ➤ Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili, Investimento.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

Si tratta di interventi di verifica, pulizia e ripristino delle aree esterne (comprese le rampe di accesso all'interrato), delle attrezzature e allestimenti su queste aree (ad es. apparecchi illuminanti, arredi, segnaletica e cartellonistica orizzontale e verticale).

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

Eventuali aggiornamenti nel corso della vita utile dell'edificio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Entrare all'interno dell'edificio e raggiungere i locali interessati locali. ➤ Per la localizzazione esatta e l'accesso ai vari luoghi su cui intervenire fare riferimento agli elaborati as built allegati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere area d'intervento, con percorsi separati tra addetti ai lavori e occupanti dell'edificio. ➤ Per altri spazi di uso comune organizzare i transiti, dividendoli per quanto possibile. ➤ Utilizzo DPI anticaduta
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dell'edificio. ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico con chiavarda di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo. ➤ Linea vita in copertura. ➤ Prima di procedere con l'intervento disattivare tutte le forniture nell'area di intervento e verificare l'assenza di tensioni e pressioni residue. ➤ Per la localizzazione degli interruttori e dei rubinetti afferenti all'area di 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro, non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti. ➤ Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento. ➤ Quadro elettrico ACS, prese a norma

	<p>intervento fare riferimento agli as built allegati e alle tavole d'impianto.</p>	<p>CE, estintori portatili, adeguata cartellonistica, illuminazione supplementare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere sezionamento degli impianti. ➤ Per gli interventi in copertura si rimanda alla scheda specifica "impianti tecnici in copertura". ➤ Utilizzare DPI anticaduta se del caso. ➤ Prevedere utilizzo di trabattelli.
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A carico dell'esecutore. ➤ Utilizzo di attrezzature a norma, idonee per attività di cantiere. ➤ Gli attrezzi utilizzati devono essere protetti con cordino anticaduta.
Approvvigionamento materiali / attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la viabilità carraia e/o pedonale esterna con accesso dalla piazza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire i percorsi indicati, non ostruire o ingombrare i percorsi di esodo.
Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'approvvigionamento manuale seguire le vie di accesso ai luoghi indicate. Per l'approvvigionamento meccanizzato utilizzare mezzi stazionati nel cortile interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il deposito dei materiali necessari all'attività sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previa autorizzazione. ➤ Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate con transennamenti e segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., Allegato XXIV e seguenti. ➤ Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. ➤ Non manomettere le protezioni installate preesistenti. ➤ Non intralciare le vie di esodo. ➤ Prevedere sempre percorsi separati e protetti tra addetti alla movimentazione e occupanti dell'edificio. ➤ In caso di accesso con mezzi d'opera, verificare sempre preliminarmente la carrabilità dei percorsi (solai, cortile). ➤ Utilizzare apparecchiature a norma, attenersi alle istruzioni d'uso in dotazione, effettuare le verifiche periodiche, non manomettere i dispositivi di protezione. ➤ Utilizzare macchine provviste di segnalatori acustici.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono presenti servizi igienici in prossimità degli accessi pedonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori di breve durata servirsi dei servizi igienici dell'edificio, previa autorizzazione dalla committenza. ➤ Installare baraccamenti WC chimico, in quantità di 1 wc ogni 10 lavoratori presso il cortile / giardino.

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per lavori ingenti e di durata maggiore, prevedere l'installazione di servizi igienico assistenziali completi di spogliatoio, locale refettorio (qualora necessario), lavandini e WC come previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di dare inizio ad un'attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. ➤ Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc.) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. ➤ La restante segnaletica risulta a carico dell'impresa incaricata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata delimitazione dell'area di intervento. ➤ Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. ➤ Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Prodotti pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prodotti per la pulizia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza.
Movimentazione componenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è prevista una specifica misura preventiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche ergonomiche per la movimentazione dei carichi
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, casco, guanti, cintura di sicurezza e funi di trattenuta sempre in tensione che non permettano la caduta nel vuoto. 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. ➤ Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008, n.81). ➤ Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del ➤ Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. ➤ Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. 	
Dispositivi di protezione individuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: scarpe di sicurezza, guanti, maschere filtranti, occhiali e cuffie. 	
Particolari apprestamenti ed attrezzature a carico dell'esecutore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cartellonistica di sicurezza, transennamenti e delimitazioni, imbracature, attrezzi manuali. 	
Periodicità delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come indicato nelle schede tecniche del produttore/fornitore o quando si verificano sollecitazioni significative, cedimenti strutturali, eventi naturali/atmosferici estremi o viene riscontrato uno stato in cui l'opera non può adempiere la funzione richiesta e/o costituisce fonte di pericolo. 	

SCHEDA II.3	OPERE A VERDE E ATTREZZATURE ESTERNE	CODICE 34
Misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare le realizzazioni in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse		

misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vie di fuga coincidenti con il percorso di uscita dall'edificio, correttamente segnalate (cartellonistica). ➤ Impianto elettrico dotato di interruttore magnetotermico differenziale. ➤ Impianto idrico dotato di chiavarda di arresto. ➤ Fognature e scarichi con valvola di arresto. ➤ Pavimentazione antisdrucchiolo.
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Circoscrivere e segnalare opportunamente l'area d'intervento in modo da evitare interferenze con il personale non addetto alla manutenzione. ➤ Segnalare la presenza del cantiere ed interdire al passaggio ed allo stazionamento la zona interessata dalla movimentazione e dal trasporto dei materiali e dalle lavorazioni. ➤ Programmare l'intervento in modo che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. ➤ Utilizzare i DPI ausiliari. ➤ Verificare la funzionalità degli altri accessi all'immobile.
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione/informazione dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche attraverso un numero sufficiente di sopralluoghi. ➤ Verifica puntuale degli impianti presenti. ➤ Divieto di modifiche, senza autorizzazione scritta e progetto, ai luoghi e agli impianti presenti.

Verifiche e controlli da effettuare	Efficienza delle condizioni delle aperture di accesso all'interno dell'immobile e stabilità dei piani di appoggio.	Mantenere sgombre da ogni eventuale accumulo di qualsiasi materiale le vie di fuga e verificare il funzionamento di porte e maniglioni antipanico.	Testare salvavita impianto elettrico, efficienza chiavi di arresto acqua potabile e ispezione della valvola di ritegno fognatura.	Verificare la funzionalità degli impianti di rilevazione e delle porte REI.
Periodicità controlli	A necessità	Semestrale	Semestrale	Trimestrale
Interventi di manutenzione da effettuare	Verifica della efficienza delle aperture elettriche e manuali, delle porte di sicurezza.	Rimozione di volta in volta di tutto il materiale eventualmente depositato sulle vie di transito.	Sostituzione degli elementi deteriorati.	Manutenzione ordinaria e straordinaria.
Periodicità controlli	A necessità	A necessità	A necessità	A necessità

SCHEDA II - 2¹

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
----------------------	--------------------------	--

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

¹ Da compilare per, eventualmente, adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza

4.3 Capitolo II – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

SCHEDE III - 1²

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA BENGASI, CON REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO E LE RELATIVE SISTEMAZIONI SUPERFICIALI.	COD. SCHEDA	01
--	-------------	-----------

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE

² Da compilare a fine lavori sulla base delle indicazioni fornite dal committente, dall'impresa e dai progettisti

SCHEDE III - 2³

**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E
 STATICA DELL'OPERA**

ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA BENGASI, CON REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO E LE RELATIVE SISTEMAZIONI SUPERFICIALI.	COD. SCHEDA	02
--	-------------	-----------

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE

³ Da compilare a fine lavori sulla base delle indicazioni fornite dal committente, dall'impresa e dai progettisti

SCHEDE III - 2⁴

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA BENGASI, CON REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO E LE RELATIVE SISTEMAZIONI SUPERFICIALI.	COD. SCHEDA	03
--	-------------	-----------

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE

⁴ Da compilare a fine lavori sulla base delle indicazioni fornite dal committente, dall'impresa e dai progettisti